



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Ufficio IV – Relazioni sindacali

Roma, data protocollo

**CISL/FP
UIL/PA
CONFINTESA FP
CONFSAL/UNSA
FLP**

OGGETTO: Accordo stralcio per l'utilizzo delle risorse attualmente disponibili del fondo risorse decentrate di amministrazione per l'anno 2025.

Di seguito a precorsa corrispondenza, si trasmettono i pareri favorevoli, con osservazioni, pervenuti dagli organi certificatori inerenti all'ipotesi di accordo in oggetto, sottoscritta in data 25 novembre 2025.

Si evidenzia che, a seguito delle osservazioni formulate, sono state apportate le conseguenti modifiche all'allegato C.

Si trasmette pertanto l'Accordo definitivo in oggetto, completo di allegati, che potrà essere sottoscritto il giorno 30 dicembre 2025, dalle ore 9,00 alle ore 14,00, presso la stanza n. 36, III piano, Palazzo Viminale.

In caso di impedimento, codeste OO. SS. potranno esprimere eventuale adesione all'indirizzo: politichepersonale.relazionisindacali@interno.it, entro le ore 14.00 del medesimo giorno 30 dicembre p.v.

Si segnala l'urgenza.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Zinno

All.5



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

ACCORDO STRALCIO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE ATTUALMENTE DISPONIBILI DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2025

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2016-2018;

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2022-2024;

VISTO l'art. 16 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2022-2024 sottoscritto in data 27 gennaio 2025;

VISTO l'art. 3 dell'Accordo per l'utilizzo delle risorse del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2024, sottoscritto in data 19 novembre 2025, con il quale le parti hanno concordato di attribuire, con decorrenza giuridica ed economica 1° gennaio 2025, "differenziali stipendiali" che si configurano come progressioni economiche all'interno delle aree, pari a 3.352 unità, per un onere complessivo pari a euro 7.617.819,00, a valere sulle risorse consolidate del Fondo risorse decentrate per l'anno 2025;

RITENUTO - anche alla luce dell'intervenuta certificazione in data 21 novembre 2025, con visto n. 8266 dell'UCB dell'ammontare complessivo delle risorse certe e stabili del Fondo Risorse decentrate 2025 - di determinare il numero di progressioni economiche all'interno delle aree in 3.352 unità, con decorrenza giuridica ed economica 1° gennaio 2025, e il relativo onere complessivo in euro 7.617.819,00 (totale spesa lordo stato), a valere sulle risorse consolidate del Fondo risorse decentrate per l'anno 2025;

CONSIDERATE le attuali disponibilità del Fondo risorse decentrate per l'anno 2025;

RITENUTO opportuno destinare in via prioritaria una quota delle risorse attualmente disponibili relative alle risorse consolidate del Fondo risorse decentrate, per l'anno 2025, al finanziamento di progressioni economiche interne alle aree;

RITENUTO altresì di destinare ad un successivo accordo integrativo la quota rimanente delle risorse che si renderanno ulteriormente disponibili per l'esercizio finanziario 2025;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

VISTA la certificazione rilasciata dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Interno in data 28 novembre 2025;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria dello Stato – IGOP prot. n. 273955 del 20 dicembre 2025 con la quale è stato espresso il nulla osta all'ulteriore corso dell'ipotesi in questione;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali – Servizio Contrattazione Collettiva n. 91359 del 23 dicembre 2025, con la quale è stato espresso parere favorevole, con prescrizioni, all'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo;

RITENUTO altresì di destinare ad un successivo accordo integrativo la quota rimanente delle risorse che si renderanno ulteriormente disponibili per l'esercizio finanziario 2025;

VISTI gli artt. 7 e 33 del sopracitato CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2022-2024;

LE PARTI CONCORDANO:

Art. 1

Fondo risorse decentrate

L'importo relativo alle risorse consolidate del Fondo risorse decentrate per l'anno 2025, allo stato ammontanti ad euro **42.604.737,97** come riportato nel prospetto allegato "A", è utilizzato per le finalità indicate nei seguenti articoli, in osservanza di quanto stabilito dagli artt. 7 e 33 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2022-2024;

Art. 2

Progressioni economiche all'interno delle Aree con decorrenza 1° gennaio 2025

Dall'ammontare del Fondo risorse decentrate 2025 è individuata la somma di euro **7.617.819,00** (totale spesa lordo stato) a valere sulle risorse consolidate del citato Fondo al fine di finanziare le progressioni economiche all'interno delle Aree pari a 3.352 unità, la cui decorrenza sarà al 1° gennaio 2025.



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

La quota rimanente delle risorse consolidate del citato Fondo e le eventuali economie confluiranno nell'ambito delle ulteriori risorse destinate al successivo accordo integrativo di cui in premessa.

La percentuale di personale interessato alla procedura in argomento, nel rispetto dell'art. 23 del d.lgs. n. 150/2009, risulta limitata al 49 % e, comunque, non superiore al 50 % della platea dei potenziali beneficiari, pari a 6.841 unità.

L'individuazione dei contingenti di personale cui attribuire i differenziali stipendiali mediante procedura selettiva di area e la connessa quantificazione delle risorse finanziarie occorrenti sono indicati nell'unito prospetto "B" che, allegato al presente accordo, ne costituisce parte integrante.

Tali contingenti sono comprensivi delle posizioni economiche da riservare al personale che presta servizio nell'ambito degli uffici del Ministero dell'Interno che hanno sede nella provincia autonoma di Bolzano, per un numero corrispondente alle unità di personale individuate nel citato allegato "B".

I criteri per l'attribuzione degli sviluppi economici sono definiti nell'allegato "C".

Art. 3

Risoluzione di controversie

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione o sull'applicazione dell'accordo, si applicano le vigenti disposizioni contrattuali e di legge che disciplinano la materia.

Per l'Amministrazione

p. IL CAPO DIPARTIMENTO
Il Vice Capo Dipartimento Vicario
Bellantoni

Il Vice Capo Dipartimento
Iorio

Per le Organizzazioni Sindacali

CISL/FP

CONFINTESA FP

CONFSAL/UNSA

FLP

UIL PA

Roma,

F.R.D. 2025

<p>TOTALE RISORSE CERTE E STABILI ANNO 2025 COMPRENSIVE DELLE QUOTE DEL PERSONALE ex AGES ED ex SSPAL</p>	<p>Euro 42.604.737,97</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------

descrizione dell'area	PERSONALE IDONEO SVILUPPI 1/1/2025 (che non ha beneficiato nei 3 anni precedenti). (*)	di cui per i ruoli di Bolzano (Comm. Gov.)	di cui per i ruoli di Bolzano (Questura e Uff. P.S.)	percentuale del 49% degli aventi diritto	di cui per i ruoli di Bolzano (Comm. Gov.)	di cui per i ruoli di Bolzano (Questura e Uff. P.S.)	Importo individuale lordo dipendente	totale spesa lordo dipendente	oneri a carico dello stato 38,38%	totale spesa lordo stato
FUNZIONARI	2.758	10	6	1.351	5	3	2.250,00	3.039.750,00	1.166.656,05	4.206.406,05
ASSISTENTI	3.920	8	16	1.921	4	8	1.250,00	2.401.250,00	921.599,75	3.322.849,75
OPERATORI	163	1	2	80	0	1	800,00	64.000,00	24.563,20	88.563,20
TOTALI	6.841	19	24	3.352	9	12		5.505.000,00		7.617.819,00

BOLZANO 2025								
descrizione della area	PERSONALE IDONEO SVILUPPI 1/1/2025 (coMM.Gov) (che non ha beneficiato nei 3 anni precedenti). (*)	PERSONALE IDONEO SVILUPPI 1/1/2025 (Questura e Uff. Per.) (che non ha beneficiato nei 3 anni precedenti). (*)	percentuale del 49% degli aventi diritto Comm.to gov.	percentuale del 49% degli aventi diritto Questura e Uff. Perif.	Importo individuale lordo dipendente	totale spesa lordo dipendente	oneri a carico dello stato 38,38%	totale spesa lordo stato
FUNZIONARI	10	6	5	3	2.250,00	18.000,00	6.908,40	24.908,40
ASSISTENTI	8	16	4	8	1.250,00	15.000,00	5.757,00	20.757,00
OPERATORI	1	2	0	1	800,00	800,00	307,04	1.107,04
TOTALI	19	24	9	12	4.300,00	33.800,00	12.972,44	46.772,44

descrizione dell'area	PERSONALE IDONEO SVILUPPI 1/1/2025 (che non ha beneficiato nei 3 anni precedenti). (*)	percentuale del 49% degli aventi diritto
FUNZIONARI	2.758	1.351
ASSISTENTI	3.920	1.921
OPERATORI	163	80
TOTALI	6.841	3.352

descrizione Area	PERSONALE IDONEO SVILUPPI 1/1/2025 PER AREA (che non ha beneficiato nei 3 anni precedenti). (*)	percentuale del 49% degli aventi diritto	di cui per i ruoli di Bolzano (Comm. Gov.)	di cui per i ruoli di Bolzano (Questura e Uff. P.S.)	Importo individuale lordo dipendente	totale spesa lordo stato
FUNZIONARI	2.758	1.351	5	3	2.250,00	4.206.406,05
ASSISTENTI	3.920	1.921	4	8	1.250,00	3.322.849,75
OPERATORI	163	80	0	1	800,00	88.563,20
TOTALI	6.841	3.352	9	12		7.617.819,00



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

ALL.C

Procedure di selezione per l'attribuzione dei differenziali stipendiali all'interno delle Aree riservati al personale appartenente ai ruoli dell'Amministrazione civile

Personale ammesso alle progressioni economiche all'interno delle Aree

Sono ammessi alle procedure selettive per l'attribuzione dei “differenziali stipendiali” all'interno delle Aree per l'anno 2025 tutti i dipendenti con contratto a tempo indeterminato, pieno o parziale, appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno, in possesso alla data del 1° gennaio 2025 dei requisiti in atto indicati, in servizio a tempo indeterminato, pieno o parziale, alla data di scadenza del bando di selezione, anche se collocati in posizione di comando, fuori ruolo o assegnazione temporanea comunque denominata presso altra pubblica amministrazione.

Possono partecipare alla procedura selettiva i lavoratori che negli ultimi tre anni non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica, tenuto conto delle date di decorrenza delle progressioni economiche effettuate e che abbiano maturato il requisito della permanenza nei tre anni nell'area di appartenenza.

A tal fine saranno valutati anche i periodi di servizio prestato esclusivamente con contratto di lavoro a tempo determinato, come previsto dall'articolo 55 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni centrali sottoscritto in data 12 febbraio 2018.

Non possono partecipare alle procedure di selezione i dipendenti che nei due anni precedenti alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione siano stati destinatari di provvedimenti disciplinari superiori alla multa, o, per le fattispecie previste dall'art. 43, comma 3, lett. f), del CCNL 2019/2021 (Codice disciplinare), al rimprovero scritto o i dipendenti interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

Criteri per l'attribuzione dei punteggi e per la formazione delle graduatorie

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi attribuiti con ciascun criterio preso in considerazione.

Il punteggio complessivo massimo da attribuire è pari 120 punti così ripartiti:

48 punti in base al criterio sub. 1);

36 punti in base al criterio sub. 2);

36 punti in base al criterio sub. 3).

Per il personale che non abbia conseguito progressioni economiche da più di 6 anni è attribuito un punteggio aggiuntivo complessivamente non superiore al 5% della somma dei punteggi ottenuti con l'applicazione dei criteri di cui ai punti sub 2) e sub 3).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

ATTRIBUZIONE DEL DIFFERENZIALE STIPENDIALE ALL'INTERNO DELL'AREA DEGLI OPERATORI

1) 40% DEL PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO DERIVANTE DALLA MEDIA DELLE ULTIME TRE VALUTAZIONI ANNUALI CONSEGUITE NEGLI ANNI 2022 - 2023 - 2024 (MAX 48 PUNTI)

- | | |
|--------------------------|-------------|
| a. Giudizio eccellente | 48 punti; |
| b. Giudizio ottimo | 46,5 punti; |
| c. Giudizio adeguato | 45 punti; |
| d. Giudizio non valutato | 43,5 punti; |

La fattispecie di cui alla lettera d) riguarda tipologie previste per legge e il punteggio è attribuito a condizione che il dipendente non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari nello svolgimento delle conseguenti attività.

2) 30% DEL PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO DERIVANTE DALLA ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA (MAX 36 PUNTI)

- Punti 0,90 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'interno nell'Area di operatore e nelle corrispondenti Area prima e Area A;
- Punti 0,50 per ciascun anno di servizio di ruolo svolto in Amministrazioni pubbliche diverse dall'Amministrazione civile dell'interno;

3) 30% DEL PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO DERIVANTE DA CAPACITA' CULTURALI ACQUISITE (MAX 36 PUNTI)

Viene valutato il titolo di studio di livello più elevato. I punteggi attribuiti ai titoli di studio non vengono sommati.

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| – Diploma d'istruzione secondaria di primo grado | 27 punti; |
| – Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi triennale | 29 punti; |
| – Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi quadriennale o quinquennale | 31 punti; |
| – Diploma universitario - Laurea triennale | 34 punti; |
| – Diploma di laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale | 36 punti; |



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

ATTRIBUZIONE DEL DIFFERENZIALE STIPENDIALE ALL'INTERNO DELL'AREA DEGLI ASSISTENTI

1) 40% DEL PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO DERIVANTE DALLA MEDIA DELLE ULTIME TRE VALUTAZIONI ANNUALI CONSEGUITE NEGLI ANNI 2022 – 2023 – 2024 (MAX 48 PUNTI)

- | | |
|--------------------------|-------------|
| a. Giudizio eccellente | 48 punti; |
| b. Giudizio ottimo | 46,5 punti; |
| c. Giudizio adeguato | 45 punti; |
| d. Giudizio non valutato | 43,5 punti; |

La fattispecie di cui alla lettera d) riguarda tipologie previste per legge e il punteggio è attribuito a condizione che il dipendente non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari nello svolgimento delle conseguenti attività.

2) 30% DEL PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO DERIVANTE DALLA ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA (MAX 36 PUNTI)

- punti 0,90 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'interno nell'Area degli assistenti e nelle corrispondenti Area seconda e Area B;
- punti 0,75 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'interno nell'Area inferiore rispetto a quella di appartenenza e nelle corrispondenti Area prima e Area A;
- punti 0,50 per ciascun anno di servizio di ruolo svolto in Amministrazioni pubbliche diverse dall'Amministrazione civile dell'interno.

3) 30% DEL PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO DERIVANTE DA CAPACITA' CULTURALI ACQUISITE (MAX 36 PUNTI)

Viene valutato il titolo di studio di livello più elevato. I punteggi attribuiti ai titoli di studio non vengono sommati.

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| – Diploma d'istruzione secondaria di primo grado | 27 punti; |
| – Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi triennale | 29 punti; |
| – Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi quadriennale o quinquennale | 31 punti; |
| – Diploma universitario - Laurea triennale | 34 punti; |
| – Diploma di laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale | 36 punti. |



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

ATTRIBUZIONE DEL DIFFERENZIALE STIPENDIALE ALL'INTERNO DELL'AREA DEI FUNZIONARI

1) 40% DEL PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO DERIVANTE DALLA MEDIA DELLE ULTIME TRE VALUTAZIONI ANNUALI CONSEGUITE NEGLI ANNI 2022 – 2023 – 2024 (MAX 48 PUNTI)

- | | |
|--------------------------|-------------|
| a. Giudizio eccellente | 48 punti; |
| b. Giudizio ottimo | 46,5 punti; |
| c. Giudizio adeguato | 45 punti; |
| d. Giudizio non valutato | 43,5 punti; |

La fattispecie di cui alla lettera d) riguarda tipologie previste per legge e il punteggio è attribuito a condizione che il dipendente non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari nello svolgimento delle conseguenti attività.

2) 30% DEL PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO DERIVANTE DALLA ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA (MAX 36 PUNTI)

- Punti 0,90 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'interno nell'Area dei funzionari e nelle corrispondenti Area terza e Area C;
- Punti 0,75 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'interno nelle Aree inferiori rispetto a quella di appartenenza e nelle corrispondenti Area seconda e Area B, Area prima e Area A;
- Punti 0,50 per ciascun anno di servizio di ruolo svolto nelle Amministrazioni pubbliche diverse dall'Amministrazione civile dell'interno.

3) 30% DEL PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO DERIVANTE DA CAPACITA' CULTURALI ACQUISITE (MAX 36 PUNTI)

Il punteggio complessivo relativo ai titoli previsti da questo criterio selettivo è dato dalla somma dei punteggi attribuiti nella sezione 3a) e nella sezione 3b).

3a) TITOLI DI STUDIO (MAX 34 PUNTI)

Nella categoria 3a) viene valutato il titolo di studio di livello più elevato. I punteggi attribuiti ai titoli di studio nella predetta categoria non vengono sommati.

- | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| - Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi triennale | 26 punti; |
| - Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi quadriennale o quinquennale | 28 punti; |
| - Diploma universitario e laurea di primo livello non richiesti per l'accesso dall'esterno al profilo posseduto | 29 punti; |
| - Diploma di laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale non richiesti per l'accesso dall'esterno al profilo posseduto | 31 punti; |
| - Laurea di primo livello e diploma universitario richiesti per l'accesso | |



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

dall'esterno al profilo posseduto 31 punti;

- Diploma di laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica,
laurea magistrale richiesti per l'accesso dall'esterno al profilo posseduto 34 punti.

3b) TITOLI POST LAUREAM (MAX 2 PUNTI)

- Master universitario di primo livello rilasciato da Università legalmente riconosciute attinente per materia al profilo posseduto 0,50 punti;
- Master universitario di secondo livello rilasciato da Università legalmente riconosciute o diplomi rilasciati da Scuole di specializzazione di Università legalmente riconosciute o abilitazioni professionali attinenti per materia al profilo posseduto 1 punti;
- Titolo di dottore di ricerca per materia attinente al profilo posseduto 1,50 punti.

A parità di punteggio, costituisce **titolo preferenziale** l'esperienza maturata con distacco all'estero, in relazione al periodo di effettivo servizio svolto all'estero, comunque non inferiore ad un anno continuativo, senza demerito, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2014, n. 184, recante il "Regolamento di attuazione relativo ai distacchi di personale della pubblica amministrazione presso l'Unione Europea, le organizzazioni internazionali o Stati esteri";

Circa il punteggio attinente alla voce "**titoli di studio**" nell'ambito della procedura per l'attribuzione dei "differenziali stipendiali" riservata al personale dell'Area dei funzionari sono valutabili anche i titoli di studio dichiarati equipollenti in base all'ordinamento previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, o equiparati ai titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno nel profilo professionale posseduto in base ai decreti interministeriali 9 luglio 2009 e 11 novembre 2011.

Per i titoli di studio conseguiti presso Università e Istituti di istruzione universitaria esteri i dipendenti devono, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, trasmettere il provvedimento di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa vigente rilasciato dall'autorità competente. Sono ammessi con riserva i titoli di studio per i quali, entro il termine ultimo di presentazione della domanda, sia stata presentata istanza di riconoscimento dell'equivalenza. Sarà cura del candidato specificare nella domanda gli estremi del provvedimento di riconoscimento o l'istanza di riconoscimento dell'equivalenza.

Circa il punteggio attinente alla voce "**esperienza professionale**" si considera la decorrenza economica e, per il calcolo del punteggio, si applica la seguente regola di carattere generale: le frazioni di anno vengono calcolate in dodicesimi; il mese si considera convenzionalmente di 30 giorni; il periodo da 1 a 15 giorni non si prende in considerazione; il periodo da 16 a 30 giorni si considera come mese intero. La medesima regola si applica ai periodi di aspettativa di cui agli articoli 7 e 8 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro integrativo del CCNL 1998-2001 del personale del Comparto Ministeri, sottoscritto in data 16 maggio 2001, e agli articoli da 40 a 43 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni centrali sottoscritto in data 12



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

febbraio 2018, fatte salve le specifiche disposizioni normative e contrattuali che ne dispongano la computabilità ai fini dell'anzianità di servizio.

Non si computano i periodi di servizio prestati, in coerenza con le disposizioni vigenti al tempo dello svolgimento, con contratti di formazione lavoro, apprendistato, tirocini formativi, LSU, contratti di collaborazione o altri contratti di lavoro non subordinato o parasubordinato.

Il servizio prestato come militare di leva - laddove svolto in coerenza con le disposizioni all'epoca vigenti - si computa solo se svolto, in posizione di aspettativa o congedo, successivamente all'assunzione in servizio.

Ai fini del computo dell'“**esperienza professionale**” per gli anni 2022, 2023 e 2024 per il servizio prestato presso l'Amministrazione civile al personale che ha ricevuto, per ogni singolo anno del triennio, la valutazione di “non adeguato” non verrà computato alcun punteggio previsto per l'anno di riferimento.

Al personale che nel triennio 2022, 2023 e 2024 non è stato valutato in quanto cessato dal servizio e poi riassunto con ricostituzione del rapporto di lavoro in base alla vigente normativa contrattuale non sarà attribuito alcun punteggio.

I dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie non usufruiscono delle preferenze e precedenza previste dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle ulteriori normative regolanti la materia.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Servizio Contrattazione Collettiva

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per l'amministrazione generale, per le
politiche del personale dell'amministrazione civile e per le
risorse strumentali e finanziarie - Ufficio IV Relazioni
sindacali
politichepersonale.relationisindacali@pec.interno.it

e, p.c.

Al Ministero dell'Economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato /IGOP
rags.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

OGGETTO: Ministero dell'Interno - Ipotesi di accordo stralcio per l'utilizzo delle risorse del fondo risorse decentrate 2025 per le progressioni economiche all'interno delle aree dell'amministrazione civile.

Si fa riferimento all'ipotesi di accordo in oggetto, trasmessa per il controllo di cui all'articolo 40-*bis*, comma 2, del d.lgs. n.165/2001 e, al riguardo, si osserva quanto segue.

Nel merito e in ordine alla prevista **decorrenza delle progressioni economiche** dal 1° gennaio 2025 (art. 2 dell'ipotesi) si ribadisce che la stessa, come rilevato anche nell'allegato parere del Ministero dell'Economia e delle finanze, n. prot. 273955 del 20 dicembre 2025, è asseverabile solo in caso di sottoscrizione dell'accordo definitivo entro il corrente anno.

Rispetto a quanto previsto nell'*All. C* circa i titoli preferenziali per dirimere eventuali situazioni di parità ai fini dell'attribuzione dei benefici economici in parola, **si chiede di sostituire il criterio della "minore età anagrafica" (sub b) che non risulta aderente alla logica premiale e meritocratica che caratterizza la normativa di riferimento (cfr. artt. 18 e 23, d.lgs. n. 150/2009) con altri criteri che siano attuazione di detta logica e non si risolvano in automatismi.**

In merito ai periodi che sono esclusi o tenuti in considerazione nel **computo dell'esperienza professionale**, nel caso di **contratti di formazione lavoro e apprendistato e di servizio militare di leva**, le relative disposizioni dell'*All. C*, sono asseverabili se conformi alle vigenti normative in materia.

Considerato quanto sopra riportato e tenuto conto del citato parere del Ministero dell'Economia e delle finanze/IGOP, si ritiene che l'ipotesi di accordo in oggetto possa avere ulteriore corso alle condizioni indicate.

II DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Cons. Valerio Talamo)



Roma.

UFFICIO VI

Alla Presidenza del Consiglio dei
 Ministri - Dipartimento della
 Funzione Pubblica - Ufficio
 Relazioni Sindacali - Servizio
 Contrattazione Collettiva

All' Ufficio centrale del bilancio
presso il Ministero dell'Interno

Codesto Dipartimento, con la nota in riferimento, ha inoltrato l'ipotesi di accordo in oggetto, ai fini dell'attivazione della procedura di controllo *ex* articolo 40-*bis* del decreto legislativo n. 165 del 2001.

L'ipotesi all'esame, corredata delle relazioni di rito, prevede una procedura selettiva per l'attribuzione al personale di n. 3352 differenziali stipendiali con decorrenza dal 1° gennaio 2025, ripartiti tra i dipendenti delle diverse aree professionali, come indicato nell'allegato B dell'accordo.

Il numero dei differenziali stipendiali attribuibili per ciascuna area professionale è stato individuato, ai sensi dell'articolo 2 dell'ipotesi, applicando la percentuale del 50% alla platea dei potenziali beneficiari e il relativo onere, pari ad euro 7.617.819 comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione, è finanziato nell'ambito delle risorse certe e stabili del Fondo risorse decentrate 2025.

I criteri per l'attribuzione dei differenziali stipendiali, riportati nell'allegato C, tengono conto della media delle ultime tre valutazioni conseguite, dell'esperienza professionale maturata e delle capacità culturali.

Con riferimento alla decorrenza dell'attribuzione dei differenziali stipendiali prevista dal 1° gennaio 2025, si rappresenta che la stessa è assentibile subordinatamente alla sottoscrizione definitiva dell'accordo entro il corrente anno, secondo la disposizione di cui all'articolo 16, comma 3, del vigente CCNL funzioni centrali.

Fermo quanto sopra, verificato che l'onere delle predette riqualificazioni, pari ad euro 7.617.819, è contenuto nell'ambito delle risorse certe e stabili del fondo risorse decentrate dell'anno 2025, si ritiene che l'ipotesi di accordo in esame possa avere ulteriore corso.

Il Ragioniere Generale dello Stato